
UGO LA PIETRA. *Erbario*

Casa Museo Boschi Di Stefano – III piano

14 dicembre 2021 – 16 gennaio 2022

Casa Boschi Di Stefano presenta la mostra *L'Erbario* di Ugo La Pietra, a cura di Simona Cesana. Per la seconda volta il Museo accoglie le opere di questo artista e lo fa nell'affettuoso ricordo di Eleonora Fiorani con cui Ugo La Pietra condivise, durante la prima epidemia di covid, la mostra "Il naturale da ritrovare".

I disegni tratteggiati da Ugo La Pietra a penna e matita, accompagnati da descrizioni di storie e virtù, costituiscono una piccola enciclopedia botanica di erbe sconosciute, immaginate e personalissime, che l'autore rappresenta con il suo segno preciso e ricco di dettagli, e che descrive individuando per ciascuna un nome, le proprietà e i luoghi dove è ancora possibile, per il ricercatore più curioso, trovarle.

L'Erbario esposto in mostra a Casa Boschi Di Stefano nasce dalla fantasia di Ugo La Pietra, artista e ricercatore che utilizza la sua ben nota capacità di esploratore di luoghi poco conosciuti – come le periferie delle città o le campagne poco coltivate – esercitando l'arte dell'osservazione attenta, e trasferendo su carta impressioni e suggestioni comunicate dagli ambienti frequentati nei suoi soggiorni.

Oltre ai disegni e alle loro descrizioni, in mostra anche una selezione di "Libri Aperti" in ceramica ingobbata e incisa, nei quali l'autore ha cercato di lasciare più profonde "tracce": impossibili da raccogliere perché inventate, destinate a essere conservate nel tempo nella materia che ne svela l'essenza.

In occasione della mostra verrà presentato il libro *Erbario*, edito da Marinonibooks, con postfazione di Giulia Mirandola.

Biografia

Ugo La Pietra, Nato a Bussi sul Tirino (Pescara) nel 1938, originario di Arpino (Frosinone), vive e lavora a Milano, dove nel 1964 si laurea in Architettura al Politecnico.

Architetto di formazione, artista, editor, didatta, dal 1960 si definisce ricercatore nel sistema della comunicazione e delle arti visive, muovendosi contemporaneamente nei territori dell'arte e del progetto. Instancabile sperimentatore, ha attraversato diverse correnti (dalla *Pittura segnica* all'arte

concettuale, dalla *Narrative Art* al cinema d'artista) e utilizzato molteplici medium, conducendo ricerche che si sono concretizzate nella teoria del "Sistema disequilibrante" – espressione autonoma all'interno del Radical Design – e in importanti tematiche sociologiche come "La casa telematica" (MoMA di New York, 1972 – Fiera di Milano, 1983), "Rapporto tra Spazio reale e Spazio virtuale" (Triennale di Milano 1979, 1992), "La casa neoeclettica" (Abitare il Tempo, 1990), "Cultura Balneare" (Centro Culturale Cattolica, 1985/95). Ha comunicato il suo lavoro attraverso molte mostre in Italia e all'estero, e ha curato diverse esposizioni alla Triennale di Milano, Biennale di Venezia, Museo d'Arte Contemporanea di Lione, Museo FRAC di Orléans, Museo delle Ceramiche di Faenza, Fondazione Ragghianti di Lucca. Da sempre sostiene in modo critico con opere e oggetti, con l'attività teorica, didattica ed editoriale la componente umanistica, significativa e territoriale dell'arte e del progetto.

Sede

Casa Museo Boschi Di Stefano
Via Giorgio Jan 15
20129, Milano

Orari

da martedì a domenica, dalle ore 10.00 alle ore 17.30
Ingresso consentito presentando Green pass e documento d'identità.

Contatti

c.casaboschi@comune.milano.it

www.casamuseoboschidistefano.it

www.facebook.com/CasaBoschiDiStefano | Instagram: @casaboschidistefano